

Api e cancro al seno: il loro veleno potrebbe distruggere le cellule tumorali

La componente principale del veleno delle api, la melittina, sembra in grado di distruggere due forme molto aggressive di cancro al seno.

Secondo un recente studio di un gruppo di scienziati dell'*Harry Perkins Institute of Medical Research* (Australia) la **melittina**, la **componente principale del veleno d'ape**, sembra **in grado di distruggere**, in vitro, **le cellule** di due forme molto aggressive di **cancro al seno**: il tumore triplo negativo e quello HER-2 positivo. La scoperta è stata pubblicata sulla rivista scientifica *Nature Precision Oncology*.

La dottoressa Ciara Duffy, coordinatrice del gruppo, ha dichiarato che **il veleno**, giudicato "estremamente potente", in una specifica concentrazione è in grado di **distruggere il 100 per cento delle cellule tumorali**, con un minimo effetto sulle cellule sane. Inoltre, ha aggiunto che **è stato possibile produrre in laboratorio la melittina**, ottenendo un prodotto sintetico "*che rispecchiava la maggior parte degli effetti anti-cancro del veleno delle api*": ciò significa che è possibile **sviluppare questo principio attivo senza dover uccidere le api** prelevate in natura.

I ricercatori hanno eseguito **test col veleno** di diverse popolazioni di api, provenienti da Perth, ma anche dall'Inghilterra e dall'Irlanda: tutte hanno prodotto **effetti molto simili** nel neutralizzare le cellule del cancro al seno.

Tuttavia, la ricerca sulla melittina è ancora estremamente **preliminare** e condotta su modelli animali o linee cellulari isolate dal resto dei tessuti; occorrerà lavorare ancora molto, prima di ipotizzare una possibile applicazione clinica della scoperta.

Quel che è certo è che questo costituisce un altro meraviglioso esempio di come i **composti in natura possono essere usati per curare malattie umane**.